



## **Spagna: in Catalogna prende forma il progetto pilota del reddito di base**

«Il reddito di base universale è un impegno del governo della Generalitat catalana» ha affermato con tono ambizioso Núria Cuenca León, segretario generale del Dipartimento della Presidenza all'inaugurazione delle sessioni sul Progetto pilota del reddito di base tenutesi giovedì e venerdì scorso. L'evento è stato concepito come uno spazio per discutere la proposta del Piano Pilota per il Reddito di Base della Catalogna, che la stessa Núria Cuenca ha presentato come "trasformatore e radicale".

Il reddito di base universale è un beneficio economico di natura universale, individuale e incondizionata che mira a eliminare la povertà, o almeno a garantire un minimo vitale per tutte le persone. Un beneficio monetario per tutti i membri della società che ne hanno bisogno, a carico dello Stato e senza soddisfare alcun requisito.

Secondo Sergi Raventós, capo dell'Ufficio del Piano pilota per l'attuazione del reddito di base universale, "siamo di fronte a un cambio di paradigma nelle prestazioni sociali", poiché "le politiche attuali non combattono la povertà". Una proposta che, per quanto utopica possa sembrare, è sempre più necessaria perché ha una natura redistributiva della ricchezza. "Il 10% più ricco assorbe il 64% della crescita economica, quindi i ricchi lo stanno diventando sempre di più", ha avvertito Jordi Arcarons, professore di economia.

L'importo del reddito di base sarebbe stabilito secondo la soglia di povertà di 947 euro al mese. L'introduzione di questa misura sostituirebbe il resto dei benefici statali con un importo inferiore e non sarebbe soggetto all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Inoltre, sarebbe finanziato con un'aliquota minima dell'imposta sul reddito delle persone fisiche del 44% e una nuova tassa sul patrimonio e riforme nell'imposta di successione, donazioni e altre tasse ambientali.

Secondo un calcolo generale, "il 50% della popolazione guadagnerebbe ovviamente, il 30% avrebbe un leggero miglioramento e il 20% più ricco perderebbe", ha affermato Lluís Torrens, direttore dell'Innovazione Sociale del Comune di Barcellona. Tuttavia, ha chiesto "corresponsabilità nel pagamento delle tasse".

Bru Laín, professore di Sociologia all'UB, con un discorso critico ha messo in dubbio l'efficienza delle

attuali misure di sostegno al reddito dovuti a "una cattiva organizzazione amministrativa e comunicazione inefficace, il che significa che solo il 9% delle persone al di sotto della soglia di povertà riceve aiuti pubblici".

Sebbene l'Universal Basic Income non sia stato applicato in nessun paese del mondo, sono stati effettuati più di 200 "esperimenti sul reddito di base" dagli anni '60 e con un interesse che si è moltiplicato dalla crisi del Covid-19, in paesi come la Finlandia, Canada, Stati Uniti, India, Brasile, Iran o Kenya. La maggior parte dei progetti pilota ha contribuito a ridurre la povertà, il debito e lo stress e a migliorare la nutrizione e il benessere generale.

Jurgen De Wispelaere, professore alla Stockholm School of Economics di Riga, in Lettonia, ha difeso l'importanza di favorire la comunicazione e il dibattito pubblico affinché un Piano pilota sul reddito di base universale funzioni, mentre Evelyn Forget, economista e professoressa alla School of Medicine of l'Università di Manitoba in Canada, ha evidenziato il ruolo dei funzionari nel favorire le politiche pubbliche.

Il Piano Pilota Catalano è concepito come uno studio attraverso il coinvolgimento di una parte della popolazione di una determinata località con l'obiettivo di analizzarne gli effetti sul quadro istituzionale, sulla comunità e sulle dinamiche socioeconomiche. Il numero di partecipanti, 5.000 persone, e l'importo monetario, calcolato dalla soglia di povertà, rendono il Piano Pilota catalano "uno dei più ambiziosi al mondo".

In termini di importi, il Piano Pilota cerca due proposte di distribuzione: la prima opzione è un beneficio intero per il primo adulto, 947,1 euro, e la metà, ovvero 473,6 euro per ogni adulto aggiuntivo. Per quanto riguarda i minori ne prevede un terzo, 284,1 euro al mese.

Llar	1A	1A + 1M	1A + 2M	1A + 3M	2A	2A + 1M	2A + 2M	2A + 3M	2A + 4M	3A	3A + 1M	3A + 2M	3A + 3M	3A + 4M
Escala equival.	1	1,3	1,6	1,9	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	2	2,3	2,6	2,9	3,2
Import anual (euros)														
RB/llar	11.366	14.775	18.185	21.595	17.048	20.458	23.868	27.277	30.687	22.731	26.141	29.551	32.960	36.370
RB/adult 2 adults	-	-	-	-	8.524	10.229	11.934	13.639	15.344	-	-	-	-	-
RB/adult 3 adults	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.577	8.714	9.850	10.987	12.123
Import mensual (euros)														
RB/llar	947	1.231	1.515	1.800	1.421	1.705	1.989	2.273	2.557	1.894	2.178	2.463	2.747	3.031
RB/adult 2 adults	-	-	-	-	710	852	994	1.137	1.279	-	-	-	-	-
RB/adult 3 adults	-	-	-	-	-	-	-	-	-	631	726	821	916	1.010

Fonte: Ufficio del

Piano Pilota per Attuare il Reddito di Base Universale della Catalogna

La seconda opzione proposta dal Piano Pilota è di 947 euro per i nuclei familiari mono o monogenitoriali, 700 euro per ogni adulto se convive con altri adulti e 300 euro per i bambini.

## Spagna: in Catalogna prende forma il progetto pilota del reddito di base

BIN Italia - <https://www.bin-italia.org/spagna-in-catalogna-prende-forma-il-progetto-pilota-del-reddito-di-base/>

Llar	1A	1A + 1M	1A + 2M	1A + 3M	2A	2A + 1M	2A + 2M	2A + 3M	2A + 4M	3A	3A + 1M	3A + 2M	3A + 3M	3A + 4M
Import anual (euros)														
RB/llar	11.364	14.964	18.564	22.164	16.800	20.400	24.000	27.600	31.200	25.200	28.800	32.400	36.000	39.600
RB/adult 2 adults	-	-	-	-	8.400	10.200	12.000	13.800	15.600	-	-	-	-	-
RB/adult 3 adults	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.400	9.600	10.800	12.000	13.200
Import mensual (euros)														
RB/llar	947	1.247	1.547	1.847	1.400	1.700	2.000	2.300	2.600	2.100	2.400	2.700	3.000	3.300
RB/adult 2 adults	-	-	-	-	700	850	1.000	1.150	1.300	-	-	-	-	-
RB/adult 3 adults	-	-	-	-	-	-	-	-	-	700	800	900	1.000	1.100

Fonte:

Ufficio del Piano Pilota per Attuare il Reddito di Base Universale della Catalogna

Inoltre, durerà due anni e sarà accompagnato da una valutazione dell'attuazione e dell'impatto attraverso indagini, monitoraggio qualitativo e registrazioni amministrative. Il Piano pilota per il reddito di base universale ha avuto il supporto di esperti internazionali e il riconoscimento dell'ambizione del progetto.

[Fonte Catalunya Plural](#)